



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società
Master in Sonic Arts – Tecnologie e arti del suono

CONCERTI DI STUDIO DI PRIMAVERA

Nona edizione – 2025

Direzione artistica di Giovanni Costantini e Giorgio Nottoli



Master in

Sonic Arts

Le Forme del Suono Elettroacustico

Martedì 1° aprile 2025

Auditorium “E. Morricone”

Università di Roma “Tor Vergata”

Macroarea di Lettere e Filosofia, via Columbia 1 - Roma

Seminario-Concerto di Musica elettroacustica
della Scuola di Musica elettronica
del Conservatorio “Ottorino Respighi” di Latina

Ingresso gratuito

ore 15.00 Aula P10 (primo piano) – Seminario
a cura di Nicola Bernardini e Federico Scalas, con interventi dei compositori
ore 17.30 Auditorium “E. Morricone” – Concerto

Programma del concerto

Lorenzo Di Caro – *Tenet* (2024)
per contrabbasso e fixed media

Gianluca Pellegrino – *Two Dots* (2024)
per lapsteel guitar e live electronics

Luca Giacobbe – *Aaron Emme*
Due quadri improvvisativi (2025)
per live electronics

Marco Cutini – *Aiuto, Guerra e Morte* (2024)
acusmatico

Diego Lombardo – *Malinconia* (2024)
per voce contralto, fixed media e live electronics
con Taleen Tavani

Alessandro Diaz Espinoza - *Snowfall Witch* (2025)
per quartetto d’archi, chitarra elettrica e live electronics
(versione a organico ridotto)

con Federico Scalas, Gabriele Erdi, Enrico Freddoneve

Francesco Ferracuti – *Studio Bicamerale n. 2* (2024)
per Flux – con Giulio Romano De Mattia

Paolo Martellacci – *Coagulate* (2023)
acusmatico

Regia del suono - Lorenzo Chierici



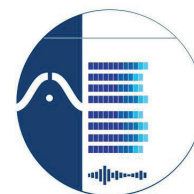
TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società
Master in Sonic Arts – Tecnologie e arti del suono

CONCERTI DI STUDIO DI PRIMAVERA

Nona edizione – 2025

Direzione artistica di Giovanni Costantini e Giorgio Nottoli



Master in

Sonic Arts

I brani

Lorenzo Di Caro

Tenet (2024)

per contrabbasso e fixed media

Tenet è un'opera che esplora il concetto di simmetria e palindromia, ispirandosi al celebre "quadrato del Sator". Il brano si sviluppa in cinque sezioni di un minuto ciascuna, organizzate in modo speculare, riflettendo nella struttura musicale il principio di reversibilità insito nel titolo stesso.

L'esecuzione dal vivo del contrabbasso si intreccia con una parte elettronica basata su sintesi FM e l'algoritmo di Karplus-Strong, creando un dialogo in cui i confini tra suono acustico e sintetico si fanno sfumati. Il contrabbasso, con le sue timbriche tradizionali e le tecniche estese, diviene il fulcro di un gioco di richiami e contrasti con i suoni generati elettronicamente: alcuni evocano la sua natura materica, altri se ne distaccano completamente.

Attraverso una narrazione sonora ciclica e immersiva, *Tenet* invita l'ascoltatore a un'esperienza in cui il tempo musicale si riflette su sé stesso, creando un senso di equilibrio tra passato e futuro, tra naturale e artificiale.

Gianluca Pellegrino

Two Dots (2024)

per lapsteel guitar e sintesi FM

Two Dots, di Gianluca Pellegrino, è la metafora di una relazione sentimentale tra due persone. La loro storia è un percorso, per larga parte condiviso. Si affronta seguendo una strada unica, sulla quale si procede uno accanto all'altra, in un cammino che di fatto è parallelo. Ci sono momenti in cui questo tracciato difetta in equilibrio, perde quel parallelismo strutturale indispensabile a sorreggere i pesi imprevisti. Sono sufficienti piccole perturbazioni a modificare questo essenziale equilibrio, indebolendo strutture, modificandointonie, riducendo capacità di carico: facendo perdere sostegno al sentimento stesso.

Due frequenze, a distanza di un'ottava, suonate da una chitarra lapsteel e da una sua versione costruita con una

sintesi FM, subiscono delle microvariazioni che le portano ad avvicinarsi e allontanarsi. E tutto appare uguale ma tutto sta cambiando.

Luca Giacobbe

Aaron Emme - Due quadri improvvisativi (2025)

per live electronics

Aaron Emme - Due quadri improvvisativi per live electronics è una performance elettronica improvvisativa che nasce dall'esplorazione del suono come entità autonoma, in continua trasformazione. Il progetto fonde glitch, suoni generativi, percussioni elettroniche ed elementi improvvisativi, creando un'esperienza immersiva che sfida le convenzioni dell'ascolto e della percezione temporale. La performance si sviluppa come un organismo sonoro in evoluzione: frammenti sonori emergono e si dissolvono, traiettorie imprevedibili prendono forma e si disgregano in un flusso inarrestabile. In questo spazio sonoro in cui la tecnologia si fa co-creatrice, l'errore e l'imprevisto non sono anomalie, ma componenti essenziali di un linguaggio espressivo che si nutre del caos e della sua organizzazione spontanea.

L'ascoltatore è catapultato in un universo in cui il suono si muove liberamente, modellando ambienti percettivi mutevoli. L'improvvisazione diventa il mezzo attraverso cui si esplorano le tensioni tra il controllo umano e la libertà della macchina, tra la precisione dell'elaborazione digitale e l'inevitabilità del caso.

Aaron Emme - Due quadri improvvisativi è un'esperienza sonora che non ha una destinazione predefinita. È un viaggio in cui ogni istante si costruisce e si dissolve nel successivo, lasciando tracce fugaci ma indelebili nella memoria di chi ascolta.

Marco Cutini

Aiuto, Guerra e Morte (2024)

acusmatico

Aiuto, Guerra e Morte nasce da diverse registrazioni di violino, con temi composti utilizzando la geometria e



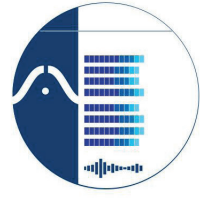
TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società
Master in Sonic Arts – Tecnologie e arti del suono

CONCERTI DI STUDIO DI PRIMAVERA

Nona edizione – 2025

Direzione artistica di Giovanni Costantini e Giorgio Nottoli



Master in

Sonic Arts

I brani

il codice morse. Questi temi vengono frantumati e deformati nel tempo, evocano angoscia, violenza e l'eco di una tragedia senza tempo, come la guerra.

Diego Lombardo
Malinconia (2024)

per voce contralto, fixed media e live electronics

Malinconia nasce da una necessità espressiva dell'autore relativamente a un periodo specifico personale vissuto negli ultimi anni, caratterizzato da un senso emotivo di grande instabilità e sconforto.

Il titolo della composizione fa riferimento all'omonima poesia di Giuseppe Ungaretti, scritta il 10 luglio 1916 e, inclusa nella raccolta di poesie "Il porto sepolto". Da questa lirica si leva un canto esistenziale in bilico tra disperazione e desiderio, dando forma a questo stato d'animo imperscrutabile.

La malinconia è una sensazione tanto sfumata quanto intensa che si interpone fra l'uomo e il mondo esterno e sono assai numerosi gli artisti che hanno provato a dare una forma ed un motivo alla malinconia, costante irremovibile, assidua, nella vita dell'uomo.

Alessandro Diaz Espinoza
Snowfall Witch (2025)

per quartetto d'archi, chitarra elettrica e live electronics (versione a organico ridotto)

Brano dal respiro cinematografico, ispirato alle colonne sonore di Joe Hisaishi arricchito da fioriture elettroniche che saturano i colori evocati dal paesaggio innevato ricreato dalla composizione.

Il titolo è tratto da uno dei nomi dati a uno spettro delle zone innevate di montagna tipico del folklore giapponese (Yuki onna, 雪女, donna delle nevi).

Traendo ispirazione dalle scene dei film di autori di yakuza movie come Kinji Fukasaku, Takeshi Kitano e Takashi Ishii, il brano immagina questa presenza spettrale che si posa davanti agli occhi dei protagonisti di queste opere nei loro momenti finali. Rassicurante e spaventosa in

egual misura, questa figura accompagna gli ultimi sentimenti e sospiri.

Francesco Ferracuti
Studio Bicamerale n. 2 (2024)
per Flux

Studio bicamerale n.2 prosegue l'indagine del precedente *Studio bicamerale n.1*, sviluppando il concetto di coscienza come operazione analogica, ispirata alle teorie di Julian Jaynes. L'interprete strumentista è immerso in un ambiente sonoro delimitato da due microfoni, dove l'ascolto orienta l'azione.

Il suono acustico dello strumento non è primario, ma i suoni elettronici vengono modellati sulla base delle caratteristiche timbriche del flauto. L'altoparlante, posizionato sulla schiena dell'interprete, riduce al minimo la distanza tra sorgente sonora e strumento, creando un'unica entità sonora.

Paolo Martellacci
Coagulate (2023)
acusmatico

Coagulate è un'opera sonora acusmatica che esplora il paradosso della scultura liquida, utilizzando l'acqua come elemento centrale in un universo in continuo mutamento. Attraverso il suono, il brano evoca trasformazioni materiche e percettive, plasmando un ambiente acustico in cui la fluidità si coagula in forme inaspettate. La composizione si basa sulla ricerca e manipolazione di suoni concreti, creando un paesaggio sonoro immersivo che alterna realismo e astrazione. L'uso di registrazioni ambientali e trattamenti elettronici permette di rappresentare in modo crudo e diretto la realtà sensoriale dell'opera.

I suoni impiegati includono elementi acquatici, ambienti, materiali e oggetti. Attraverso il montaggio e l'elaborazione elettronica di questi suoni, *Coagulate* si configura come un'esperienza d'ascolto che sfida la percezione, evocando paesaggi sonori mutevoli e imprevedibili.



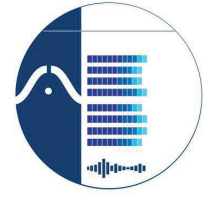
TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società
Master in Sonic Arts – Tecnologie e arti del suono

CONCERTI DI STUDIO DI PRIMAVERA

Nona edizione – 2025

Direzione artistica di Giovanni Costantini e Giorgio Nottoli



Master in
Sonic Arts

Biografie

Lorenzo Di Caro (Velletri, 2001) studente di Musica elettronica al Conservatorio Statale di Musica di Latina, dall'adolescenza si appassiona a generi come dubstep, house e realizzando le prime produzioni di brani strumentali rap.

L'interesse per la musica elettroacustica accademica nasce nel 2019, scoprendo i lavori di Pierre Schaeffer e Denis Dufour, che lo porteranno poi a iscriversi al conservatorio nel 2021.

Gianluca Pellegrino (Roma, 1979) è studente del terzo anno del Triennio di Musica elettronica del Conservatorio "Ottorino Respighi" di Latina. Giornalista di professione, aspirante musicista per passione, ha studiato chitarra jazz all'Università della Musica e al Saint Louis Music College.

Interessato all'aspetto produttivo della musica e alla ricerca sonora fin dall'adolescenza, ha collaborato dal vivo e in studio in progetti pubblicati, tra gli altri, da Universal, Ninja Tune, 42 Records, Maciste Dischi e Magical Properties. Ha all'attivo la realizzazione delle musiche per trailer cinematografici per Adler Entertainment e podcast per la RAI.

Luca Giacobbe (1994) è un musicista poliedrico con una passione ardente per la batteria, le percussioni, la composizione e la performance. Fin da giovane, Luca è stato attratto dalla musica elettronica e contemporanea, manifestando un forte istinto nella ricerca e nello sviluppo di nuovi linguaggi musicali.

La sua formazione musicale lo ha portato al conseguimento della laurea in Conservatorio, arricchendo le sue competenze e la sua comprensione della teoria e della pratica musicale. Ha avuto l'opportunità di esibirsi in festival di prestigio internazionale, tra cui il GRAME di Lione, il REF di Roma, il MALTAFFESTIVAL, il festival di Nuova Consonanza, la Sagra Malatestiana, ArteScienza, il Nanjing Forest Music Festival e il Ravenna Festival. Queste esperienze hanno arricchito il suo percorso artistico, consentendogli di esplorare nuovi orizzonti musicali e

di condividere la sua arte con un pubblico sempre più vasto. Luca ha anche contribuito a diversi progetti discografici, suonando per etichette rinomate come Rare Noise Records, Collegno e Stradivarius, aggiungendo il suo talento e la sua versatilità a una varietà di produzioni musicali.

Con una consistente carriera alle spalle e un'attitudine pionieristica nel campo della musica, Luca Giacobbe continua a esplorare nuovi orizzonti sonori. Attraverso la sua continua ricerca e innovazione, mira a lasciare un'impronta indelebile nei prossimi progetti in cui sarà impegnato, contribuendo così alla costante evoluzione e all'innovazione nel mondo della musica contemporanea.

Marco Cutini (Marino, 1999) studia privatamente pianoforte. Dal 2021 è iscritto al percorso di studi di Musica elettronica al Conservatorio di Latina "Ottorino Respighi". Parallelamente coltiva il forte interesse per la musica da film e la composizione orchestrale. Tra le sue produzioni più note figura l'evocativa raccolta di composizioni strumentali Evengard.

Diego Lombardo (Roma, 1997) è un compositore, musicista e produttore. Inizia gli studi musicali fin dalle scuole medie con il clarinetto per poi continuare il percorso presso il Liceo Musicale "Farnesina" di Roma. Attualmente frequenta il corso triennale di Diploma accademico di Primo livello in Musica elettronica presso il Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" di Latina.

Taleen Elisa Tavani inizia il suo percorso musicale al Liceo Musicale Seraphicum di Roma e prosegue gli studi al Conservatorio "O. Respighi" di Latina, dove si perfeziona in Canto sotto la guida della Maestra Elisabetta Scatarzi e in Composizione con il Maestro Mario Gagliani. Parallelamente alla musica, coltiva la passione per il teatro, partecipando a spettacoli come *L'Opera da tre soldi* di Brecht, in cui si esibisce come protagonista. Nel corso degli anni si afferma come solista, interpretando



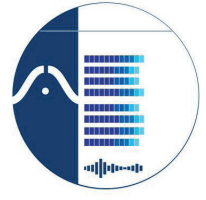
TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società
Master in Sonic Arts – Tecnologie e arti del suono

CONCERTI DI STUDIO DI PRIMAVERA

Nona edizione – 2025

Direzione artistica di Giovanni Costantini e Giorgio Nottoli



Master in

Sonic Arts

Biografie

opere di grande rilievo come il *Gloria* di Vivaldi e lo *Stabat Mater* di Pergolesi, diretti dal maestro Massimiliano Carlini. Tra i suoi successi spicca anche la partecipazione alla produzione della *Tosca* nell'ambito del progetto "La Magia dell'Opera". Determinata a crescere artisticamente, prosegue il suo percorso di studi con passione e dedizione, puntando ai suoi obiettivi con costanza e impegno.

Alessandro Diaz Espinoza è un compositore, sound designer e produttore sudamericano con base a Roma. Da più di dieci anni, opera all'interno del panorama della musica UK club e drum & bass sia come produttore che come DJ, raggiungendo etichette rinomate del campo come Hospital Records e Foxy Jangle con il nome di Lynch Kingsley; più recentemente Spheres e Mechatronica sotto lo pseudonimo di Noroi.

Ad oggi ha espanso il suo linguaggio artistico in quante più direzioni possibili: dalla musica sperimentale fino all'hyperpop, come anche dalla musica latino-americana urbana fino allo UK garage, il tutto mantenendo una coerente visione artistica legata alle sue radici sudamericane, un profondo amore per la musica sound system inglese e una fascinazione verso gli esotismi contemporanei provenienti dai paesi asiatici.

Federico Scalas studia Contrabbasso e Musica elettronica al Conservatorio Statale di Musica "S. Cecilia" di Roma diplomandosi sotto la guida di Giorgio Nottoli. Sue composizioni sono state eseguite in diversi concerti e in festival tra cui EMUFest, Monaco Electroacoustique, SOMA, Scatole Sonore, Sala Uno Teatro, Accademia di San Luca, MAXXI.

Ha partecipato con diversi ruoli in produzioni discografiche e dal vivo con Giuseppe Giuliano, Giancarlo Schiaffini, Enzo Filippetti. È stato docente di Elettroacustica al Conservatorio Statale di Musica "S. Cecilia" di Roma; attualmente è docente di Elettroacustica al Conservatorio Statale di Musica "O. Respighi" di Latina e al Master in "Sonic Arts" dell'Università di Roma Tor Vergata.

Gabriele Erdi (Roma, 2023) è un violinista, compositore e produttore nato a Roma nel 2003. Studia violino da quando ha tre anni e attualmente frequenta in parallelo i corsi di Diploma accademico di Primo livello in Violino e in Musica elettronica al Conservatorio Statale di Musica "O. Respighi" di Latina.

Enrico Freddoneve (Catania 1996) è batterista, performer e DJ. Ha intrapreso il suo percorso musicale all'età di 14 anni, studiando privatamente la batteria. Dopo essersi trasferito a Roma, ha proseguito la formazione musicale al Saint Louis College of Music e alla Sonus Factory, dove ha conseguito il titolo di Bachelor of Arts in Music Performance.

Durante il suo percorso, ha sviluppato un interesse per la produzione e l'informatica musicale. Ha deciso, così, di ampliare la propria formazione iscrivendosi al corso di Diploma Accademico di Primo livello in Musica elettronica del Conservatorio di Latina. Parallelamente, prosegue la propria attività live come dj.

Francesco Ferracuti ha conseguito nel 2023 il Diploma Accademico di Primo Livello in Musica elettronica presso il Conservatorio Statale di Musica "Santa Cecilia" di Roma, dove ha sviluppato: "Flux", un flauto aumentato, sotto la guida dei maestri Giuseppe Silvi e Silvia Lanzalone. Nel 2023 e 2024 ha collaborato come assistente musicale al Festival ArteScienza di Roma.

Attualmente, è iscritto al corso di Diploma accademico di Secondo livello in Musica elettronica presso il Conservatorio Statale di Musica "O. Respighi" di Latina, proseguendo la sua ricerca nel campo dell'innovazione tecnologica e sonora.

Giulio Romano De Mattia (2000) è iscritto al biennio di Musica Elettronica al Conservatorio A. Casella di L'Aquila studiando con Agostino Di Scipio. Ha frequentato il triennio di Musica Elettronica al Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma, laureandosi con i Maestri Nicola Bernardini e Giuseppe Silvi con una tesi sul rapporto



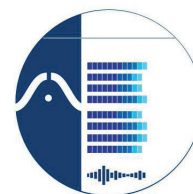
TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società
Master in Sonic Arts – Tecnologie e arti del suono

CONCERTI DI STUDIO DI PRIMAVERA

Nona edizione – 2025

Direzione artistica di Giovanni Costantini e Giorgio Nottoli



Master in

Sonic Arts

Biografie

compositore-interprete nella musica contemporanea. Opera nel binomio inscindibile spazio-timbro, relazione che l'ha condotto poeticamente a indagare i rapporti tra spazio e sorgente, spazializzazione e trasfigurazione della stereofonia come atto compositivo, muovendosi a suo agio tra le poetiche di Luigi Nono.

Dal 2023 partecipa alla realizzazione del festival ArteScienza in collaborazione con il Centro Ricerche Musicali come assistente musicale curando la regia del suono di concerti acusmatici e il live electronics di brani di repertorio e di prime assolute.

Paolo Martellacci (Latina, 1996) è un compositore di musica elettronica e produttore musicale. Nel 2023 ha conseguito con lode il Diploma Accademico di Secondo livello in Musica elettronica presso il Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" di Latina, sotto la guida del maestro Silvia Lanzalone.

Dal 2020 al 2023 si è occupato delle attività di assistenza del laboratorio di Musica elettronica, delle registrazioni e del supporto all'adeguamento informatico del Conservatorio di Latina. Dal 2023 ha ricoperto il ruolo di cultore della materia nella disciplina Composizione musicale elettroacustica e attualmente svolge lo stesso incarico nella disciplina Elettroacustica nello stesso Conservatorio. Nel suo percorso musicale ha composto brani di musica acusmatica, opere per percussioni ed elettronica, sonorizzazioni per film, colonne sonore per cortometraggi, spettacoli teatrali e spot pubblicitari. Inoltre, ha collaborato alla produzione di diversi progetti di musica hip-hop.

Nel 2022 ha partecipato al Premio Nazionale delle Arti (XVI edizione) con il brano Esercizio di stile e nel 2023 al concorso LAZIOSound della Regione Lazio con il brano Statua della Libertà.

Nel suo percorso artistico ha presentato le sue composizioni in numerosi concerti e festival di musica elettronica e ha preso parte a seminari e masterclass tenuti da artisti e personalità di rilievo nel panorama della musica elettronica e contemporanea.

Lorenzo Chierici (1997) è studente al secondo anno del corso di Tecnico del suono al Conservatorio di Musica "Ottorino Respighi" di Latina. Nel corso della sua formazione accademica, si è specializzato in produzione musicale, approfondendo ogni fase del processo. Si occupa di allestimento del palco e della regia del suono, acquisendo competenze avanzate nella gestione tecnica degli eventi musicali e nella cura della qualità sonora, sia in studio che dal vivo.

conservatorio
statale di
ottorino
music
respighi
latina